

# Insegnare italiano come L1

## Esperto: Roberto Crosio

### Definizione del progetto

Questa Istituzione Scolastica è stata autorizzata allo svolgimento del Piano Integrato AOODGAI 2096 del 03-04-2009, cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Competenze per lo Sviluppo", annualità 2009, a titolarità del M.P.I., Direzione Generale Affari Internazionali, Ufficio V, per la cui realizzazione si richiedono le figure professionali di seguito indicate con specifiche competenze richieste dal Piano stesso, di cui all'allegato n.1, nell'ambito del personale interno ed esterno a questa Istituzione scolastica.

| Obb. | Macro area               | Titolo                     | Destinatari          | Sede                             | Figura richiesta |
|------|--------------------------|----------------------------|----------------------|----------------------------------|------------------|
| B1   | Competenze metodologiche | Insegnare italiano come L1 | Docenti della scuola | Scuola Primaria "P. di Piemonte" | Esperto esterno  |

Riepilogo del Piano relativo al AOODGAI 2096 del 03-04-2009 / Piano Integrato 2009  
NAIC88000T LACCO AMENO - I.C. V. MENNELLA - CORSO RIZZOLI, 118 LACCO AMENO 80076 NA

**Obiettivo B** - Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti

**Azione B 1** - Interventi innovativi per la promozione delle **competenze chiave**, in particolare sulle discipline tecnico-scientifiche, matematica, **lingua madre**, lingue straniere, competenze civiche (legalità, ambiente ecc.).

### Caratteristiche del progetto

#### Destinatari

Con l'azione B1 l'Istituto intende dare la possibilità ai docenti di **migliorare le proprie competenze professionali sulla metodologia e la didattica della lingua italiana come L1**. Dagli incontri di dipartimento è emersa la necessità di impostare l'attività d'insegnamento-apprendimento su una metodologia che consenta di basare la didattica su: **rigore scientifico, contenuti disciplinari essenziali e irrinunciabili e riduzione dei tempi di apprendimento, acquisizione di competenze comunicative da parte degli alunni, ottica curricolare negli apprendimenti linguistici**.

Tali caratteristiche sono imposte dalla stessa **società della conoscenza** in cui siamo inseriti, caratterizzata dalla rapida obsolescenza delle conoscenze e da costanti e veloci mutamenti in ogni campo.

#### Obiettivi formativi

- Individuare i nuclei essenziali dell'educazione linguistica, intesa nella sua trasversalità pluridisciplinare;
- Conoscere e saper applicare le metodologie didattiche più adeguate in rapporto a modelli psicognitivi di acquisizione e rinforzo dei vari codici linguistici.
- Ridurre i tempi di insegnamento/apprendimento, finalizzandoli all'acquisizione di competenze comunicative e pragmatico-funzionali.

#### Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze linguistiche degli alunni sul piano della comprensione e produzione dei testi.
- Adozione di un comune modello glottodidattico tra L1 e L2
- Coinvolgimento più attivo degli alunni nelle pratiche volte al loro miglioramento espressivo
- Innalzamento del rendimento disciplinare anche in relazione alle richieste di standard minimi europei
- Razionalizzazione dei tempi della didattica e loro finalizzazione all'acquisizione di precisi livelli di competenza

#### Contenuti

L'attività di formazione si articolerà intorno a **due nuclei contenutistici**:

1. **contenuti essenziali e logiche fondamentali** che stanno alla base dell'educazione linguistica (argomenti, definizioni, passaggi logici caratterizzanti);
2. **metodologie disciplinari** caratterizzate da una corretta impostazione epistemologica, che garantisca un corretto approccio agli strumenti e alle strategie di insegnamento - apprendimento

## Articolazione degli interventi

|                             |           |   |
|-----------------------------|-----------|---|
| <b>Sabato<br/>29 maggio</b> | <b>5h</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione del corso, sua articolazione e sue finalità</li> <li>- Il concetto di <b>competenza linguistica</b>. Differenze rispetto a conoscenze, capacità, abilità. Le prove INVALSI e OCSE-PISA. L'ottica europea dei livelli di competenze</li> <li>- Dal comportamentismo alla <b>prospettiva cognitivista</b>. Competenze e socio-costruttivismo</li> <li>- Analisi del documento Fioroni e delle indicazioni relative all'Asse linguistico all'interno del nuovo obbligo di istruzione</li> </ul>   |
| <b>Sabato<br/>29 maggio</b> | <b>5h</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Traguardi al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado. Il raccordo con il primo biennio ( nuovo obbligo di istruzione )</li> <li>- Il problema linguistico: aspetti funzionali e <b>pragmatico- comunicativi</b>.</li> <li>- Valenze <b>espressive</b> dei linguaggi</li> <li>- Modelli glottodidattici e funzioni linguistiche ( l'apporto della Didattica breve e lo strutturalismo di Happ- Tesnière e Sabatini ) – La teoria della verbo dipendenza – La scopistica ( Parisi )</li> <li>- Le teorie di supporto. Il modello socio-cognitivo di Flavell</li> <li>- Rappresentazioni dei dati informativi e conoscenze dichiarative, procedurali, condizionali, per immagini ( Ellen Gagné )</li> <li>- Schemi, script e frame alla base della strutturazione degli enunciati (Pozzo, Corno, Mente, linguaggio, apprendimento)</li> </ul> |
| <b>Lunedì<br/>1 giugno</b>  | <b>5h</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Didattica dell'Italiano</b> ( Bertocchi, Brasca, Citterio Lugarini, Ambel, Corno, Ravizza)</li> <li>- Le competenze previste a livello di nuovo obbligo di istruzione</li> <li>- Gli intrecci tra abilità e competenze di vario tipo. Gli ambiti di realizzazione delle competenze passive e attive ( ascolto, lettura, lettura-comprensione, scrittura, riflessione sulla lingua )</li> <li>- Esempi di attività per la fissazione delle abilità ( Balboni )</li> </ul>  |
| <b>Lunedì<br/>1 giugno</b>  | <b>4h</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le attività di riflessione sulla lingua ( <b>Lo Duca</b> e <b>Vietri</b> ) Esperimenti grammaticali e lessico-grammatica</li> <li>- Esercitazioni per superare l'ottica della pura analisi. Completamenti, sostituzioni, trasformazioni.....</li> <li>- Una grammatica funzionale e non nozionale ( <b>Corno</b> )</li> <li>- Dagli enunciati alle mappe concettuali e cognitive</li> <li>- Il ruolo di nodi e legami. Le aree di senso</li> </ul>   |
| <b>Martedì<br/>2 giugno</b> | <b>5h</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Il testo come unità discorsiva</b>.</li> <li>- La linguistica testuale e le sue logiche ( coerenza, coesione, informatività, intenzionalità, accettabilità, situazionalità, intertestualità )</li> <li>- Analisi della tabella delle <b>tipologie testuali</b> e delle funzioni di <b>Jakobson</b></li> <li>- L'importanza dei mediatori iconici</li> <li>- Come progettare un <b>ipertesto</b></li> <li>- Presentazione di esempi e realizzazione di semplici modelli</li> <li>- Reticolarità conoscenze e struttura ipertestuale</li> </ul>   |
| <b>Martedì<br/>2 giugno</b> | <b>4h</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Progettare e stendere un testo</li> <li>- L'informazione, la schedatura, la scrittura preparatoria</li> <li>- L'ideazione: scalette, mappe, grafi</li> <li>- L'argomentazione e le sue leggi ( modello <b>Della Casa</b> )</li> <li>- La revisione, l'errore e la didattica dell'errore.</li> <li>- Esempi ( <b>Serianni, Benedetti, Scritti sui banchi</b> )</li> <li>- Conclusioni</li> </ul>  |